

OGGETTO: Conferma, condizionata al puntuale adempimento degli obblighi previsti dal Decreto del Commissario ad Acta n. 585/2015, dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale definitivo all'Ospedale San Carlo di Nancy, gestito dalla società Luigi Maria Monti S.r.l. (P. IVA 13324151003), in persona del legale rapp.te p.t., sede di Via Aurelia, 275 - 00165 Roma.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio Dott. Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2014 con la quale l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 1, co. 796, lett. s) e t), legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010 avente ad oggetto "*Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale 96/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. 4/2003*";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0080 del 30 settembre 2010, e successive modificazioni e integrazioni, avente ad oggetto "*Riorganizzazione della rete ospedaliera regionale.*";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l'approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l'altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- l'art. 2, commi dal 13 al 17, della Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- la legge regionale 22 aprile 2011, n. 6 e, in particolare, l'art. 1, comma 12;
- la Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12 e, in particolare, l'art.1, commi da 123 a 125;
- la Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7 e, in particolare, l'art. 2, commi da 73 a 80;
- la legge regionale 15 luglio 2015, n. 10;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00368 del 31.10.2014;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00412 del 26.11.2014;

RILEVATO che la Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, in persona del legale rapp.te p.t., ha partecipato al procedimento amministrativo avviato ai sensi del citato DCA n. 90/2010 e ss.mm.ii., volto ad ottenere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed il rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale per l'Ospedale San Carlo di Nancy, sede operativa di via Aurelia, 275 - Roma, inserendosi nella piattaforma SAASS istituita ad hoc, in quanto in possesso dei seguenti titoli rilevati dalla AUSL RME in sede di sopralluogo:

Provvedimenti autorizzativi

- D.G.R. n. 4233 del 14.5.1976, con la quale l'ospedale è stato classificato Ospedale Generale di Zona;
- D.G.R. n. 167 del 12.3.2004 con la quale l'ospedale è stato autorizzato alla riorganizzazione dei posti letto mediante riconversione degli stessi;

Provvedimenti di accreditamento

- Delibera Direttore Generale ASL RME n. 448 del 25.3.1997 (assistenza specialistica);

- D.G.R. n. 13023 del 23.12.1992, con la quale l'ospedale è stato provvisoriamente accreditato;
- D.G.R. n. 3250 del 19.4.1995 con la quale l'ospedale è stato inserito nella rete d'emergenza della Regione Lazio con servizio di pronto soccorso;
- Convenzione sottoscritta in data 27.6.1995 con l'Azienda USL RME per n. 248 posti letto;
- D.G.R. n. 4 del 9.1.1998, con la quale è stato rilasciato il nulla osta alla cessione dell'ospedale dalla Congregazione delle Suore di San Carlo di Nancy alla Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione;
- D.G.R. n. 143 del 22.3.2006 con la quale è stato definito il sistema di remunerazione delle prestazioni ospedaliere dei soggetti erogatori pubblici e privati;
- D.G.R. n. 922 del 22.12.2006, con la quale sono stati effettuati, ad integrazione della DGR n. 143/2006, ulteriori accorpamenti di prestazioni ambulatoriali;
- D.G.R. n. 101 del 20.2.2007 con la quale, in attuazione del piano di rientro e dell'accordo di riconversione della rete ospedaliera, all'ospedale San Carlo di Nancy sono stati attribuiti n. 220 posti letto per acuti;

RILEVATO che anche con il DCA n. U0080 del 30.9.10, a seguito della riorganizzazione ospedaliera, all'ospedale San Carlo di Nancy sono stati attribuiti complessivamente n. 214 posti letto così ripartiti :

DISCIPLINA	PL ORD.	PL DH/DS
Otorinolaringoiatria	15	2
Ostetricia e Ginecologia	28	5
Ortopedia e traumatologia	32	1
Oculistica	14	5
Chirurgia generale	54	2
Medicina generale	46	10
TOT. GEN. PL	189	25

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011 con il quale sono state previste le procedure per l'accreditamento definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private e per la verifica dei requisiti;

VISTA l'attestazione del Direttore Generale dell'ASL RM/E, trasmessa con nota prot. n. 6142 dell'08/02/2013, con la quale è stata attestata la **non conformità** all'esercizio in autorizzazione ed accreditamento del presidio sanitario denominato "Ospedale San Carlo di Nancy", gestito dalla Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione con sede in Via Aurelia, 271 - 00165 Roma, ai requisiti minimi strutturali e tecnologici di cui al DCA n. 90/2010 e ss.mm.ii.;

VISTI:

- la nota prot. n. 41463 del 5.3.2013 con la quale è stato comunicato alla Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, che gestisce l'ospedale San Carlo di Nancy, il sopracitato parere di non conformità e l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 per la riscontrata carenza dei requisiti sopra rilevati e attestati dalla AUSL RM/E;
- la nota prot. n. 42064 del 5.3.2013 con la quale la competente struttura regionale, dato atto del parere di non conformità espresso dal Direttore Generale della AUSL RME, ha invitato la Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, che gestisce l'ospedale San Carlo di Nancy, a formulare le proprie osservazioni in merito entro il termine massimo di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- la relazione recante "Stato dell'arte della sicurezza e piano di miglioramento" con la quale viene analizzata la situazione di sicurezza dell'ospedale e vengono prospettati interventi risolutivi finalizzati alla messa a norma della struttura;
- la nota prot. n. 9522 del 19.2.2013, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 54812 del 25.3.2013, con la quale il Comando Provinciale di Roma dei Vigili del Fuoco comunica che, a seguito della verifica di prevenzione incendi effettuata presso l'ospedale San Carlo di Nancy, l'attività risulta adeguata solo parzialmente rispetto al precedente sopralluogo;

- la determinazione dirigenziale n. B01097 del 22.3.2013 con la quale è stata disposta la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio dell'ospedale San Carlo di Nancy, gestito dalla Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, per le attività svolte presso la sede di via Aurelia, 275 – Roma;
- la nota del 25.3.2013, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 55391 del 25.3.2013, con la quale la Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, ha formulato le proprie osservazioni e produce documentazione per il gruppo ospedaliero IDI – San Carlo in merito ai rilievi di cui all'attestato di non conformità citato;
- la nota prot. n. 13264 del 28.3.2013, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 58670 del 29.3.2013, con la quale il Direttore Generale della AUSL RME ha trasmesso la verifica e il monitoraggio sullo stato di attuazione della sospensione dell'attività di cui alla determinazione n. B01097 del 22.3.2013 ed ha comunicato che non risultavano sospese le attività di ricovero, chirurgiche ed ambulatoriali come effetto del blocco immediato delle accettazioni, e il pronto soccorso;
- la nota prot. n. 13611 del 29.3.2013 con la quale l'Azienda ASL RME, valutata la documentazione di cui sopra, trasmessa con nota prot. n. 55795 del 26.3.2013, dichiara che *“tale documentazione consistente di 12 allegati e 37 pagine conferma letteralmente le non conformità accertate, tranne l'offerta per l'attività antincendio di competenza esclusiva dei VV.FF.. Inoltre, non viene fornita alcuna controdeduzione o prospettiva di miglioramento delle non conformità relative ai requisiti organizzativi e di accreditamento. In conclusione, tali incartamenti non hanno alcun effetto di modifica dell'attestato di non conformità da voi ricevuto.”*;
- il decreto *ante causam* n. 1442 del 29 marzo 2013 con il quale, in accoglimento dell'istanza cautelare monocratica avanzata dall'Ospedale San Carlo di Nancy, il Presidente della III sezione quater del TAR Lazio sospende provvisoriamente *“il provvedimento impugnato per un periodo di giorni 30 (trenta) decorrenti dalla data di notifica del presente decreto, anche al fine di consentire all'amministrazione regionale il previo esame della relazione predisposta dall'Ente Ospedaliero relativa allo “Stato dell'arte della sicurezza e Piano di adeguamento”*;
- l'ulteriore decreto n. 1661 del 18 aprile 2013 con cui il Presidente della sezione III quater TAR Lazio, in accoglimento dei rilievi mossi dalla struttura San Carlo di Nancy, proroga la provvisoria sospensione del provvedimento impugnato fino alla decisione sulla domanda cautelare che il Collegio avrebbe assunto nella camera di consiglio del 21 maggio 2013, alla quale rinvia;
- l'Ordinanza cautelare del T.A.R. Lazio – Roma: Sezione III n. 2016/2013 con la quale, su ricorso proposto dalla Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, che gestisce l'ospedale San Carlo di Nancy, sospende la citata determinazione n. B01097/2013 nella parte in cui, in assenza della previa diffida, dispone *“la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività libero professionale”* e fa salva la determinazione stessa nella parte in cui inibisce all'ospedale classificato San Carlo di Nancy *“l'esercizio dell'attività sanitaria nella qualità di operatore professionale privato già provvisoriamente accreditato con il Servizio Sanitario Regionale e l'utilizzo a tal fine dello stabile ubicato in via Aurelia n. 275”*;
- la nota prot. n. 161776 del 30.8.2013 con la quale la Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, che gestisce l'ospedale San Carlo di Nancy, in persona del Commissario straordinario, è stato diffidato, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 4/2003, a provvedere alla regolarizzazione della accertata situazione di non conformità del presidio sanitario ai requisiti minimi organizzativi nel termine massimo di 90 giorni dalla notifica della nota medesima con l'avvertenza che, decorso il suddetto termine senza che la struttura vi abbia provveduto, l'amministrazione regionale avrebbe adottato un provvedimento di sospensione dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività libero professionale fino a quando non siano state rimosse le cause che hanno determinato il provvedimento medesimo;
- il DCA n. U00426 del 4/10/2013 con il quale è stata disciplinata la procedura di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo di strutture sanitarie e sociosanitarie private e, in particolare, la parte in cui ha stabilito che sono soggette a diffida ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 4/2003 le strutture sanitarie e socio sanitarie che, alla data di adozione del presente provvedimento, presentino le condizioni nel provvedimento elencate;
- l'Ordinanza n. 3595 del 13.9.2013 con la quale il Consiglio di Stato, a seguito di appello proposto dalla struttura per la riforma dell'ordinanza cautelare del T.A.R. Lazio – Roma: Sezione III n. 2016/2013, ha respinto l'appello cautelare sulla sospensione dell'autorizzazione all'esercizio del presidio ospedaliero

San Carlo di Nancy fino alla dimostrazione del possesso dei requisiti minimi autorizzativi previsti dalla legge;

- la nota prot. n. 173853 del 18.9.2013 con la quale la competente struttura regionale comunica alla AUSL RME e alla Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, che gestisce l'ospedale San Carlo di Nancy, che a seguito della predetta ordinanza n. 3595 del 13.9.2013 del Consiglio di Stato la determinazione n. B01097 del 22.3.2013 deve ritenersi tuttora efficace nella parte in cui dispone il *"divieto di nuovi ricoveri presso la struttura San Carlo di Nancy con contestuale prescrizione a carico dell'Azienda ASL RME di dimettere gradualmente i pazienti ovvero trasferire gli stessi nelle strutture più idonee in relazione alle relative patologie [...] All'Azienda Sanitaria Locale Roma E compete la vigilanza e il monitoraggio sullo stato di attuazione della sospensione dell'attività fino alla dimissione dell'ultimo paziente"*;
- la Determinazione Dirigenziale n. G02441 del 15/11/2013 con la quale sono state ricognite le strutture sanitarie e socio sanitarie destinatarie di diffida, ai sensi di quanto previsto dal Decreto del Commissario ad Acta n. U00426 del 4 ottobre 2013 tra le quali è presente l'ospedale classificato San Carlo di Nancy, notificata al rappresentante legale della Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, che gestisce l'ospedale San Carlo di Nancy, nel corso dell'incontro del 21.11.2013;
- la nota prot. n. 108738 del 21.11.2013 con la quale la competente struttura regionale ha diffidato, in attuazione del DCA n. 426/13, la Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, nella persona del legale rappresentante p.t., in qualità di gestore dell'ospedale San Carlo di Nancy sito in Roma, via Aurelia, 275, a provvedere alla regolarizzazione delle non conformità riscontrate dalla commissione di verifica aziendale nell'ambito delle procedure per il rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e accreditamento istituzionale definitivo entro il termine massimo di 90 giorni dalla notifica della nota medesima con l'avvertenza che, decorso il suddetto termine senza che la struttura vi abbia provveduto, l'amministrazione regionale avrebbe adottato un provvedimento di revoca dell'autorizzazione e di diniego dell'accreditamento definitivo, fatta salva, in applicazione del citato DCA n. 426/2013, la facoltà di presentare, entro e non oltre il termine di 15 giorni, il piano di adeguamento e il relativo crono programma degli interventi;
- la nota prot. n. 130290 del 29.11.2013 con la quale, nel corso della notifica della determinazione n. G02441 del 15/11/2013 e della diffida prot. n. 108738 del 21.11.2013, avvenuta in data 21.11.2013, sono state fornite precisazioni per il corretto svolgimento dell'istruttoria conseguente all'attuazione delle disposizioni impartite con il predetto DCA n. 426/2013;
- il Decreto del Commissario ad Acta n.U00482 del 16 dicembre 2013 con il quale la Regione Lazio ha accolto l'istanza di autotutela formulata dal San Carlo di Nancy ed ha annullato la determinazione B01097 del 22 marzo 2013;
- la nota prot. n. 25385 del 4.7.2014, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 389072 del 7.7.2014, con la quale l'AUSL RME comunica che, a seguito dell'attività di verifica ai sensi del DCA n. 426/2013, è stata constatata la mancanza di parte della documentazione (domanda di autorizzazione in deroga ex art. 65 T.U. per alcuni locali, CPI/SCIA ai VV.FF.) e la difformità per altri aspetti (planimetrie fornite attinenti alla situazione "post-operam finale" non rispondenti allo stato dei luoghi verificato e carenti rispetto alle caratteristiche indicate nel DCA 13/2011) e che la situazione complessiva risulta inadeguata al termine della diffida dato che sono state rilevate attività edilizie in corso in ambienti destinati all'assistenza (blocco operatorio sale 6 e 7);
- la nota prot. n. 36916 del 7.10.2014, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 559455 del 9.10.2014, con la quale il Direttore Generale della AUSL RME ha trasmesso, all'esito dei sopralluoghi, l'attestato di non conformità dell'Ospedale classificato generale di zona San Carlo di Nancy, con sede operativa in via Aurelia, 275 - 00165 Roma, che eroga prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno per acuzie, tipologia medico chirurgica, ai requisiti documentali, strutturali e tecnologici di cui al DCA n. 90/2010 e ss.mm.ii., di seguito sinteticamente richiamati:
 - a) Requisiti documentali: non è stato possibile accertare il possesso dei requisiti essendo al momento dei sopralluoghi ancora in corso i lavori previsti dal piano di adeguamento presentato ai sensi del DCA 426/2013 e per la documentazione tecnica inadeguata. Planimetrie post operam non conformi allo stato dei luoghi e carenti, in alcune tavole, delle altezze e delle superfici. Planimetrie e relazione tecnica relative ad un assetto dell'ospedale non corrispondente alla articolazione e al numero dei posti letto previsti dal DCA 80/2010 e dal piano di adeguamento presentato ai sensi del DCA 426/2013. Mancanza del CPI e SCIA da presentare ai VV.FF. Mancanza di autorizzazione in deroga ex art. 65 D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. per i locali di ufficio e segreteria della farmacia, tuttora

non in funzione. Assenza dei documenti: certificazione di omologazione e verifiche degli apparecchi a pressione e delle caldaie;

- b) Requisiti strutturali e tecnologici: non è stato possibile accertare il possesso dei requisiti essendo al momento dei sopralluoghi ancora in corso i lavori previsti dal piano di adeguamento presentato ai sensi del DCA 426/2013 e per la documentazione tecnica inadeguata;

CONSIDERATO che la ASL RME, con la nota prot. n. 36916 del 7.10.2014, ha attestato la non conformità dell'ospedale classificato generale di zona San Carlo di Nancy, per l'esercizio delle seguenti attività sanitarie:

Autorizzate e accreditate

1) Prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno per acuzie per n. 214 posti letto così ripartiti:

COD	SPECIALITA'	PP.LL. PREVISTI DA ALL. D DCA 80/2010		PP.LL. RISULTATI ATTIVI ALL'ATTO DELLE VERIFICHE	
		ORD.	DH/DS	ORD	DH/DS
	Otorinolaringoiatria	15	2	14	1
	Ostetricia e Ginecologia	28	5	25	5
	Ortopedia e traumatologia	32	1	32	1
	Oculistica	14	5	14	5
	Chirurgia generale	54	2	54 (di cui 22 modulo di chirurgia Urologica)	2
	Medicina generale	46	10	45	8
	TOT. P.L.	189	25	184	22
	TOT. GEN. P.L.	214		206	

- rete di emergenza - Pronto Soccorso
- servizio di anestesia e rianimazione
- ambulatorio chirurgico
- blocco operatorio
- frigoemoteca (convenzione con il SIMT dell'ospedale S. Spirito)

2) Servizi aperti agli utenti esterni (come risultante alla data del 7.10.2014 di rilascio dell'attestato di non conformità)

- diagnostica per immagini (TAC, ecografia, RMN – ARTOSCAN (non accreditata)
- laboratorio analisi generale di base
- laboratorio di cito-istologia
- ambulatorio di assistenza specialistica di II livello con le seguenti branche:
 - laboratorio analisi
 - cardiologia
 - chirurgia generale
 - oculistica
 - ortopedia e traumatologia
 - ginecologia
 - otorinolaringoiatria
 - gastroenterologia – chirurgia ed endoscopia digestiva
 - diagnostica per immagini – radiologia diagnostica

CONSIDERATO che:

- alla data del 9.10.2014, di acquisizione dell'attestato di non conformità da parte della AUSL RME, le

non conformità sopra richiamate non consentivano all'amministrazione regionale di concludere favorevolmente il procedimento amministrativo di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo;

- con la proposta di provvedimento n. 17528 del 15.10.2014 è stata prevista la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale dell'"Ospedale San Carlo di Nancy", gestito dalla Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, sede di via Aurelia, 275 – Roma, per le difformità sopra indicate;

VISTI:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00359 del 30.10.2014 con il quale sono state approvate le "Direttive per l'adeguamento delle procedure di conferma dell'autorizzazione dell'attività sanitaria e di accreditamento istituzionale" e, in particolare, è stato previsto che le strutture per le quali non è stato possibile concludere entro il termine del 31.10.2014 l'iter amministrativo di autorizzazione e di accreditamento definitivo istituzionale con l'adozione di un provvedimento amministrativo a causa:
 - a) di intervenute proroghe o prescrizioni disposte da altre autorità (VV.FF., comuni, ecc.) nelle materie di rispettiva competenza i cui termini per gli adempimenti si protraggono ben oltre quelli del 31.10.2014;
 - b) di pareri di conformità negativi dovuti alla non conformità di parti della struttura che però non interferiscono con il funzionamento della restante parte per quanto riguarda la corretta erogazione assistenziale e la sicurezza dei pazienti e degli operatori;
 - c) di intervenute impugnative davanti al giudice amministrativo;potevano fruire di misure e procedure prestabilite necessarie al completamento del percorso avviato della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00372 del 12.11.2014 con il quale è stata disposta, in particolare, ai sensi del comma 1, dell'art. 6, dell'allegato "1" al DCA n. U00359 del 30.10.2014, la sospensione del provvedimento amministrativo riferito all'Ospedale San Carlo di Nancy, sede operativa di Via Aurelia, 275 – Roma (proposta di DCA n. 17528 del 15.10.2014);
- con il Decreto del Commissario ad Acta n. U00413 del 26.11.2014 con il quale è stata effettuata la ricognizione delle strutture sanitarie e socio sanitarie prevista dall'art. 5 dell'allegato "1" del DCA n. 359/2014 dalla quale si rileva che l'Ospedale San Carlo di Nancy, sede operativa di Via Aurelia, 275 - Roma, è collocato tra le strutture per le quali è in corso di adozione il provvedimento amministrativo di sospensione dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale;
- la nota prot. n. 707266 del 19.12.2014 con la quale: sono state rappresentate alla Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, che gestisce l'ospedale San Carlo di Nancy, le non conformità rilevate dalla AUSL RME, è stato rappresentato il percorso amministrativo previsto dai decreti sopra richiamati, è stato richiesto di comunicare in quali delle fattispecie indicate dal DCA n. 359/2014 si trova il presidio sanitario;
- la nota del 16.1.2015, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 34768 del 16.1.2015, con la quale la Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, che gestisce l'ospedale San Carlo di Nancy, in risposta alla predetta nota prot. n. 707266 del 19.12.2014 della Regione, ha comunicato che il presidio ospedaliero rientrava nelle fattispecie previste dall'art. 2 e dall'art. 4 del DCA n. 359/2014, ovvero, nei casi "di intervenute proroghe o prescrizioni disposte da altre autorità (VV.FF., comuni, ecc.) nelle materie di rispettiva competenza i cui termini per gli adempimenti si protraggono ben oltre quelli del 31.10.2014" e nei casi "di pareri di conformità negativi dovuti alla non conformità di parti della struttura che però non interferiscono con il funzionamento della restante parte per quanto riguarda la corretta erogazione assistenziale e la sicurezza dei pazienti e degli operatori" e lo stato di attuazione degli interventi effettuati;
- per quanto riguarda il caso di "di intervenute proroghe o prescrizioni disposte da altre autorità", la Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, che gestisce l'ospedale San Carlo di Nancy, ha prodotto copia del verbale di accertamento di violazioni e prescrizioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma, redatto in data 25.9.2014, indicante le prescrizioni disposte e il termine di 180 giorni per la conclusione degli interventi di adeguamento (scadenza 24.3.2015);
- la nota prot. n. 46343 del 28.1.2015 con la quale è stato comunicato alla AUSL RME lo stato di attuazione degli interventi effettuati dall'ospedale San Carlo di Nancy ed è stato richiesto di effettuare le previste verifiche;

DATO ATTO che:

- la Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, che gestisce le strutture sanitarie afferenti nel territorio della Regione Lazio, con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, emesso in data 29.3.2013, è stata ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi del D.L. 347/2003, convertito nella legge 39/2004, e del D.Lgs. n. 270/1999 e loro successive modifiche;
- con sentenza del Tribunale di Roma n. 432 del 29/30 maggio 2013 è stato dichiarato lo stato di insolvenza della Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione;
- con nota prot. n. 5780 del 19.1.2015 il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato la Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione ad accettare la proposta della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione;

VISTI:

- la nota del 4.2.2015 con la quale la Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione ha comunicato la costituzione della Fondazione Luigi Maria Monti che acquisirà l'IDI IRCCS di Roma, l'IDI IRCCS sede distaccata Villa Paola di Capranica, l'Ospedale San Carlo di Nancy, la RSA Il Pigneto di Velletri e il CDR Villa Santa Margherita di Montefiascone;
- la nota del 17.3.2015 con la quale la Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione ha comunicato di aver chiesto ed ottenuto dai VV.FF. una ulteriore proroga di 180 giorni con scadenza 24.9.2015;
- l'atto di cessione rami aziendali immobiliari redatto dal notaio Dott. Maurizio D'Errico in Frascati il 13.4.2015, repertorio n. 27739, raccolta n. 15056, che disciplina i rapporti tra la Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione e la società Luigi Maria Monti S.r.l. relativamente al presidio sanitario Ospedale San Carlo di Nancy;
- la comunicazione prot. n. 5/AD/15 del 20.6.2015 con la quale la società Luigi Maria Monti S.r.l. ha comunicato l'avvenuta cessione in capo alla medesima dell'Ospedale San Carlo di Nancy, e ha chiesto di provvedere alla voltura del titolo autorizzativo e di accreditamento ai sensi dell'art. 4, comma 4-sexies, del D.Lgs. n. 347/2003 e successive modifiche, che dispone *"In caso di cessione di aziende o rami di aziende ai sensi del presente decreto, le autorizzazioni, certificazioni, licenze, concessioni o altri atti o titoli sono trasferiti all'acquirente"*;

VISTI:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00335 del 13.7.2015 concernente *"Preso d'atto della cessione dell'Istituto Dermopatico dell'Immacolata IDI IRCCS, della sede distaccata di Villa Paola, della RSA di Montefiascone e della RSA il Pigneto di Velletri in favore della Fondazione Luigi Maria Monti della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione e della cessione dell'Ospedale San Carlo di Nancy in favore della Luigi Maria Monti s.r.l..."*;
- la legge regionale 15 luglio 2015, n. 10, pubblicata sul B.U.R.L. n. 57 del 16.7.2015, concernente *"Disposizioni urgenti in materia sanitaria"*, che all'art. 1 modifica la legge regionale 10 agosto 2010, n. 3 e introduce i commi:
"23bis. Qualora, nelle more della conclusione del procedimento avviato ai sensi dei commi 18 e seguenti, le strutture sanitarie interessate di cui all'articolo 4 della l.r. 4/2003 siano oggetto di trasferimento, in qualsiasi forma, della proprietà o di cessione in godimento della stessa, la voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale provvisorio è disposta previa verifica da parte della Regione dei requisiti soggettivi del subentrante.
23ter. Il provvedimento di voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale provvisorio di cui al comma 23bis è adottato entro sessanta giorni dalla presentazione anche in assenza della verifica dei requisiti oggettivi della struttura o in presenza di difformità ai requisiti minimi attestata dall'azienda sanitaria locale competente in sede di sopralluogo, a condizione che l'istanza stessa contenga" la documentazione nella norma stessa indicata;

VISTA la nota prot. n. 41/AD/15 del 24.7.2015 con la quale la società Luigi Maria Monti S.r.l. ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dal citato art. 1 della L.R. n. 10/2015;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00362 del 28.7.2015 con il quale è stata autorizzata la voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale dell'Ospedale San Carlo di

Nancy alla società Luigi Maria Monti S.r.l. ed è stato specificato che:

- alla data di adozione del provvedimento di voltura erano in corso da parte dell'azienda sanitaria locale competente le verifiche relative alla conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITAMENTO istituzionale definitivo per l'intero complesso ospedaliero San Carlo di Nancy;
- il tetto massimo acquisibile dal presidio ospedaliero San Carlo di Nancy a completamento del processo di riorganizzazione da realizzarsi entro il 2015 è quello previsto dal DCA n. 368/2014 come modificato dal DCA n. 412/2014, avente ad oggetto "Riorganizzazione della rete ospedaliera a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio", che attribuisce all'Ospedale n. 158 posti letto così ripartiti:

DISCIPLINA	PL ORD.	PL DH
Area medica	30	
Area chirurgica	104	
Day Surgery multispecialistico		19
Terapia intensiva	5	
TOT. GEN. PL	139	19

- l'assetto complessivo della struttura poteva subire modifiche ulteriori per gli effetti di successivi provvedimenti di riconversione o rimodulazione delle attività/funzioni esercitate che la Regione potrebbe adottare successivamente al rilascio dell'autorizzazione alla voltura;
- l'autorizzazione all'esercizio e l'accREDITAMENTO istituzionale definitivo sarebbero stati rilasciati alla società Luigi Maria Monti S.r.l. a conclusione degli interventi di adeguamento sulla base delle risultanze delle verifiche finali effettuate dall'Azienda Sanitaria Locale competente e in conformità ai provvedimenti di riconversione o rimodulazione adottati nel tempo;
- la non conformità della struttura attestata dall'Azienda Sanitaria Locale competente in sede di verifica a conclusione degli interventi di adeguamento o il mancato rilascio da parte di altri organismi (Vigili del fuoco, Comune) delle certificazioni di competenza, avrebbe comportato la sospensione totale delle attività o la revoca dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITAMENTO istituzionale definitivo;

VISTA la nota prot. n. 631657 del 18.11.2015 con la quale è stata comunicata alla AUSL RME e all'Ospedale San Carlo di Nancy l'applicazione della decurtazione del 5%, in quanto il presidio era ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 2 dell'allegato "1" del DCA n. 359/2014, e la sospensione dei pagamenti per un importo pari al 5% della produzione erogata entro il budget al netto dei controlli rispettivamente per gli anni 2014 e 2015. Tali importi dovevano essere bloccati sulle prime fatture utili emesse dalla struttura;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00585 del 16.12.2015 concernente "Disposizioni applicative degli artt. 2 e 4, dell'allegato "1", del Decreto del Commissario ad Acta n. U00359 del 30.10.2014 concernente "Direttive per l'adeguamento delle procedure di conferma dell'autorizzazione dell'attività sanitaria e di accREDITAMENTO istituzionale", anche alla luce della sopravvenuta normativa in materia di antincendio" la cui adozione si è resa necessaria anche al fine di consentire alle Aziende Sanitarie interessate di adempiere correttamente alle disposizioni già impartite con il DCA n. 359/2014;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00594 del 16.12.2015 con il quale sono state approvate le "Disposizioni applicative dell'art. 3, dell'allegato "1", del Decreto del Commissario ad Acta n. U00359 del 30.10.2014 concernente "Direttive per l'adeguamento delle procedure di conferma dell'autorizzazione dell'attività sanitaria e di accREDITAMENTO istituzionale" e, in particolare:

1) è stato disposto che alle ISP che, a differenza delle ISP che avevano provveduto nei termini anteriormente prescritti, hanno beneficiato delle previsioni di cui all'art. 2 del DCA n. 359/2014 si applica, in ragione della mancanza di completa prestazione contrattuale sotto il profilo della idoneità della struttura, la decurtazione sulla tariffa di cui all'art. 3 del DCA n. 359/2014;

2) è stato chiarito che la decurtazione del 5%:

- decorre dalla data di pubblicazione del DCA 359/2014 (B.U.R.L. n. 89 – suppl. 1 – del 6.11.2014);

- termina con il rilascio dell'autorizzazione e conseguenziale accreditamento definitivo condizionati;
- è disposta dalla Regione nel *quantum* e per il periodo accertato;
- è comunicata all'azienda sanitaria locale competente e alla struttura;
- è applicata dall'azienda sanitaria locale competente per il periodo indicato dalla Regione;
- non viene computata ai fini della determinazione del *budget* dell'anno successivo;

VISTI:

- la nota prot. n. 707664 del 21.12.2015 con la quale è stato trasmesso all'Ospedale San Carlo di Nancy il DCA n. 585/2015 ed è stato illustrato il percorso amministrativo conseguente;
- la nota prot. n. 719200 del 24.12.2015 con la quale è stato notificato all'Ospedale San Carlo di Nancy il DCA n. 594/2015 e sono state esplicitate le procedure previste dal predetto decreto;

VISTA la nota prot. n. 8177 dell'1.2.2016, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 57040 del 3.2.2016, con la quale la ASL RM1, a seguito delle verifiche effettuate sulla base della richiesta formulata dalla Regione Lazio con la nota prot. n. 46343 del 28.1.2015:

"in attuazione di quanto previsto dall'art. 2 del citato DCA n. 585/2015:

- A. si trasmette la documentazione di cui al punto 1 del DCA 585/2015;*
- B. si attesta che, come si evince dagli accertamenti verbalizzati dai Servizi dell'Azienda, alla data odierna, non sono rilevabili condizioni di non conformità per quanto riguarda le competenze ASL previste dalle check list allegate al DCA 13/2011 per la verifica dei requisiti minimi di autorizzazione, ad eccezione dell'autorizzazione allo scarico, per la quale si fa rinvio al DCA 585/2015, ove applicabile.";*

Con eccezione delle sale operatorie 6 e 7 che, in quanto compartimentate, sono state escluse da qualsiasi valutazione, e tenendo conto di quanto riportato a pag. 4 della relazione degli esiti di verifica allegata alla presente, che in sede di sopralluogo ha riscontrato un numero di posti letto parzialmente difforme rispetto a quelli previsti dal DCA 412/2014.";

VISTI:

- la nota prot. n. 61500 del 4.2.2016 con la quale è stato comunicato alla ASL RM1 e all'Ospedale San Carlo di Nancy che era in corso la valorizzazione dell'abbattimento tariffario del 5% previsto dalla normativa vigente per il periodo intercorrente dal 6.11.2014 al 31.12.2015. Per l'anno 2016 la decurtazione sarebbe stata applicata a tutte le prestazioni erogate a carico del S.S.R. fino al rilascio dell'autorizzazione e del conseguenziale accreditamento definitivo condizionati;
- la nota prot. n. 94243 del 22.2.2016 con la quale è stato comunicato alla ASL RM1 e all'Ospedale San Carlo di Nancy che il valore dell'abbattimento tariffario del 5% per il periodo intercorrente tra il 6.11.2014 e il 31.12.2014 è pari a euro 136.566,31 mentre per quello relativo all'anno 2015 era in corso di elaborazione;
- il ricorso proposto al TAR del Lazio dalla società Luigi Maria Monti S.r.l. per l'annullamento, previa sospensione cautelare, del DCA n. 594 del 16.12.2015, del DCA n. 359 del 30.10.2014, del DCA n. 426 del 4.10.2013 e della nota prot. n. 239391 (senza data), per la parte relativa alla decurtazione del 5%;

VISTA la nota prot. n. 140888 del 15.3.2016 con la quale è stato chiesto alla ASL RM1:

- a) di dichiarare espressamente se la struttura era o non era conforme ai requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici, con esclusione di quelli ricadenti nelle disposizioni di cui all'art. 2, dell'allegato "1", del DCA n. 359/2014 (prescrizioni di altre autorità: VV.FF., comuni, ecc.);
- b) di confermare o meno la tipologia assistenziale, il numero dei posti letto, i servizi connessi alla struttura, le attività ambulatoriali – sia autorizzate che accreditate – rispetto a quelli risultanti dall'attestato di non conformità del 7.10.2014;
- c) di indicare l'eventuale erogazione di prestazioni APA e le branche mediche di riferimento;

VISTA la nota prot. n. 46079 del 3.5.2016, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 231899 del 4.5.2016, con la quale la ASL RM1 ha fornito i chiarimenti e le notizie richieste con la predetta nota prot. n. 140888 del 15.3.2016 e, in particolare, ha attestato che:

"Con riferimento alla nota prot. n. 140888 del 15.3.2016 si ribadisce che:

- *per la struttura in oggetto non sono rilevabili condizioni di non conformità ai requisiti strutturali,*

tecnologici e organizzativi, nonché a quelli ulteriori di accreditamento ad eccezione di quelli indicati all'art. 2, allegato 1, del DCA n. 359/2014 (autorizzazione allo scarico) e cioè:

- la struttura è conforme, con esclusione di uno dei requisiti indicati all'art. 2, allegato 1, del DCA n. 359/14 (autorizzazione allo scarico) ai requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi, nonché a quelli ulteriori di accreditamento.

Per quanto riguarda i servizi connessi alla struttura le attività ambulatoriali – sia autorizzate che accreditate – vi è una esatta corrispondenza tra quanto riportato nell'attestato di non conformità del 7.10.2014 e quanto verificato nei sopralluoghi effettuati su Vs richiesta ai sensi del DCA 359/2014 e precisamente:

- pronto soccorso generale
- servizio di anestesia e rianimazione
- ambulatorio chirurgico
- blocco operatorio
- frigoemoteca (convenzione con il SIMT dell'ospedale S. Spirito)

e dei seguenti servizi aperti agli utenti esterni:

- radiologia diagnostica, con sezione TAC, ecografia, RMN – ARTOSCAN (non accreditata)
- laboratorio analisi generale di base
- laboratorio di cito-istologia
- ambulatorio di assistenza specialistica di II livello con le seguenti branche:
 - laboratorio analisi
 - cardiologia
 - chirurgia generale
 - oculistica
 - ortopedia e traumatologia
 - ginecologia
 - otorinolaringoiatria
 - gastroenterologia – chirurgia ed endoscopia digestiva
 - diagnostica per immagini – radiologia diagnostica

Per quanto riguarda la tipologia assistenziale ed il numero dei posti letto nella tabella che segue si riepilogano le modifiche intervenute nel tempo ed i rilievi effettuati:

TABELLA RIEPILOGATIVA POSTI LETTO RIPORTATI IN PLANIMETRIA RISPETTO ALLE PREVISIONI DEL DCA 4122014				
SPECIALITA'	PP.LL. PREVISTI DA ALL. D DCA 80/2010		PP.LL. RISULTATI ATTIVI ALL'ATTO DELLE VERIFICHE DEL 7.10.2014 (DCA 426/2013)	
	ORDINARI	DH	ORDINARI	DH/DS
OTORINOLARINGOIATRIA	15	2	14	1
GINECOLOGIA	28	5	25	5
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	32	1	32	1
OCULISTICA	14	5	14	5
CHIRURGIA GENERALE	54	2	54 (°)	2
MEDICINA GENERALE	46	10	45	8
TERAPIA INTENSIVA				
	189	25	184	22
TOTALE POSTI LETTO	214		206	

TABELLA RIEPILOGATIVA POSTI LETTO RIPORTATI IN PLANIMETRIA RISPETTO ALLE PREVISIONI DEL DCA 4122014		
SPECIALITA'	ASSETTO RISCOINTRATO DALLA UOC SISP E RAPPRESENTATO IN PLANIMETRIA AI SENSI DEL	ARTICOLAZIONE PREVISTA DAL DCA 412/2014 (□)

	DCA 359/2014 (VERIFICHE COMPLETATE PRIMA DEL 31.12.2015) (□)					
	PP.LL. ORDINARI	PP.LL. DH	PP.LL. DS	PP.LL. ORDINARI	PP.LL. DH	PP.LL. DS
OTORINOLARINGOIATRIA	14		1	104		19
GINECOLOGIA	25		5			
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	32		1			
OCULISTICA	14		5			
CHIRURGIA GENERALE	54 (*)		2			
MEDICINA GENERALE	45	8		30		
TERAPIA INTENSIVA				5 (*)		
	184	8	14	139	-	19
TOTALE POSTI LETTO	206			158		

(*) Dei 54 posti letto di chirurgia generale 22 fanno riferimento al modulo di urologia

(*) I 5 posti letto di Terapia Intensiva previsti dal DCA 412/2014 non sono stati oggetto della verifica dei requisiti tenuto conto della nota prot. 183/AD/15 del 19.10.2015, acquisita al prot. ASL RME 0046530 del 27.10.2015 dell'Ospedale San Carlo e del riscontro della competente Area regionale n. 599491 del 5.11.2015 e quindi non oggetto del presente parere

(□) Nelle verifiche effettuate ai sensi del DCA 359/2014 sono stati riscontrati:

- 45 posti letto ordinari eccedenti quelli previsti dal DCA 412/2014;
- 8 posti di DH eccedenti quelli previsti dal DCA 412/2014;
- 5 posti di DS in meno rispetto a quelli previsti dal DCA 412/2014;"

CONSIDERATO che:

- le non conformità di cui all'attestato rilasciato dalla ASL RM1 con nota prot. n. prot. n. 36916 del 7.10.2014 e, in particolare, di quelle relative a: a) Mancanza del CPI e SCIA da presentare ai VV.FF; b) Mancanza di autorizzazione in deroga ex art. 65 D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. per i locali di ufficio e segreteria della farmacia; c) Assenza dei documenti: certificazione di omologazione e verifiche degli apparecchi a pressione e delle caldaie; rientrano nelle fattispecie disciplinate dall'allegato 1, art. 2, del DCA n. 359/2014 e dal DCA n. 585/2015 e, pertanto, non costituiscono impedimento al proseguo del procedimento amministrativo per l'adozione del provvedimento finale condizionato;
- l'attestato rilasciato con nota prot. n. 8177 dell'1.2.2016 è l'atto con il quale la ASL RM1, nell'ambito delle attività di propria competenza, in piena autonomia, ha iniziato e completato le verifiche richieste ai sensi del DCA n. 359/2014 ed ha certificato, con le modalità e i termini fissati dal DCA n. 13/2011 e dall'art. 9 del R.R. n. 2/2007, la conformità dell'Ospedale San Carlo di Nancy di Roma;

PRESO ATTO che la struttura ha dichiarato, in ottemperanza al DCA n. 585/2015, come attestato dalla ASL RM1, con la nota prot. n. 8177 dell'1.2.2016:

1. di aver presentato ai VVF in data 17.8.2015 istanza di parere sulla conformità del progetto di adeguamento ai fini antincendio omissis DM 19.3.2015;
2. di aver ottenuto dai VVF parere di conformità favorevole in data 17 ottobre 2015 omissis " (ndr sul progetto presentato il 17.8.2015);
3. omissis di aver trasmesso in data 26 ottobre 2015 la documentazione completa sulla prevenzione e protezione incendi omissis
4. omissis di aver comunicato che in data 17 settembre 2015 è stata presentata SCIA presso il comando dei VV.F. anticipando la prima scadenza temporale prevista dal DM 19.3.2015 per il 24.4.2016 omissis (ndr relativa ad un progetto approvato il 5.3.2015);
5. di aver presentato omissis certificato di abitabilità del corpo "B" della struttura ospedaliera omissis oltre alla dichiarazione asseverata da tecnico abilitato attestante la costruzione del corpo "A" del complesso ospedaliero in data antecedente il 1934 omissis
6. di aver presentato istanza per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue omissis

.....”;

CONSIDERATO che:

- nell’attestato di conformità rilasciato dalla ASL RM1 con nota prot. n. 8177 dell’1.2.2016 non é stata riportata la permanenza delle criticità relative alle certificazioni di omologazione e verifiche degli apparecchi a pressione e delle caldaie ubicati nell’edificio sede dell’attività dell’Ospedale San Carlo di Nancy la cui carenza era stata menzionata nell’attestato di non conformità del 7.10.2014;
- che le predette criticità devono intendersi superate tenuto conto del fatto che la ASL RM1, con nota PEC prot. n. 57108 del 30.5.2016 ha trasmesso le certificazioni di omologazione e verifiche degli apparecchi a pressione e delle caldaie ubicati nell’edificio sede dell’attività dell’Ospedale San Carlo di Nancy;

VISTA la nota prot. n. 51500 del 16.5.2016, acquisita dalla Regione Lazio con prot. n. 257114 del 17.5.2016, con la quale il Commissario Straordinario della ASL RM1 ha comunicato che per mero errore materiale, nella nota prot. n. 8177 dell’1.2.2016, relativa alla trasmissione della relazione sugli esiti delle verifiche, era stato indicato che *“Non é stata prodotta l’autorizzazione allo scarico ai sensi del Decreto Legislativo 152/2006 (presentata la richiesta al competente ufficio regionale in data 17.12.2015)”* invece di *“Non é stata prodotta l’autorizzazione allo scarico ai sensi del Decreto Legislativo 152/2006 (presentata la richiesta al competente ufficio comunale in data 17.12.2015)”* ed era stata riportata la nota della Regione Lazio *“prot. n. 136995 del 12.3.2015”* anziché *“prot. n. 46343 del 28.1.2015”*;

RITENUTO di dover rimodulare le attività autorizzate e accreditate in conformità a quanto previsto dalle vigenti disposizioni che disciplinano la materia, come riportato nel dispositivo;

RITENUTO, infine, di dover:

- rilasciare l’autorizzazione all’esercizio condizionata al presidio sanitario denominato San Carlo di Nancy, gestito dalla società Luigi Maria Monti S.r.l., sede di Via Aurelia, 275 – Roma, per le attività nel dispositivo indicate;
- rilasciare l’accreditamento istituzionale definitivo condizionato al presidio sanitario denominato San Carlo di Nancy, gestito dalla società Luigi Maria Monti S.r.l., sede di Via Aurelia, 275 – Roma, per le attività nel dispositivo indicate;

DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

- 1) di rilasciare l’autorizzazione all’esercizio, condizionata al puntuale adempimento degli obblighi previsti dal Decreto del Commissario ad Acta n. 585/2015, al presidio sanitario denominato San Carlo di Nancy, gestito dalla società Luigi Maria Monti S.r.l., sede di Via Aurelia, 275 – Roma, per le seguenti attività:

Attività autorizzate

Ospedale che eroga prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno per acuzie, tipologia medico-chirurgica per n. 206 posti letto di cui n. 184 p.l. ordinari, n. 14 p.l. di Day Surgery, n. 8 p.l. di Day Hospital, così ripartiti:

TIPOLOGIA: CHIRURGICA

CAPACITA’ RICETTIVA COMPLESSIVA: n. 153 posti letto, di cui n. 139 p.l. ORD. + n. 14 p.l. DS, articolati come segue:

Raggruppamento Chirurgico:

- unità funzionale di degenza di Otorinolaringoiatria: n. 14 p.l. ORD.
- unità funzionale di degenza di Ginecologia: n. 25 p.l. ORD.
- unità funzionale di degenza di Ortopedia e traumatologia: n. 32 p.l. ORD.

- unità funzionale di degenza di Chirurgia Generale: n. 32 p.l. ORD.
- unità funzionale di degenza di Urologia: n. 22 p.l. ORD.
- unità funzionale di degenza di Oculistica: n. 14 p.l. ORD.

DAY SURGERY MULTISPECIALISTICO: n. 14 p.l.

TIPOLOGIA: MEDICA

CAPACITA' RICETTIVA COMPLESSIVA: n. 53 posti letto, di cui n. 45 p.l. ORD. + n. 8 p.l. DH, articolati come segue:

Raggruppamento Medico:

- unità funzionale di degenza di Medicina Generale: n. 45 p.l. ORD.

DAY HOSPITAL: n. 8 p.l.

PRONTO SOCCORSO

SERVIZI CONNESSI ALL'ATTIVITA' CHIRURGICA

Blocco Operatorio
Ambulatorio chirurgico
Servizio di anestesia e rianimazione

SERVIZI GENERALI E LOCALI

frigoemoteca (convenzione con il SIMT dell'ospedale S. Spirito)

SERVIZI DELLA STRUTTURA SANITARIA (ANCHE APERTI A PAZIENTI ESTERNI):

- radiologia diagnostica, con sezione TAC, ecografia, RMN – ARTOSCAN (non accreditata)
- laboratorio analisi generale di base
- laboratorio di cito-istologia

AMBULATORI PER VISITE SPECIALISTICHE:

- laboratorio analisi
- cardiologia
- chirurgia generale
- oculistica
- ortopedia e traumatologia
- ginecologia
- otorinolaringoiatria
- gastroenterologia – chirurgia ed endoscopia digestiva
- diagnostica per immagini – radiologia diagnostica

2) di rilasciare l'accreditamento istituzionale definitivo, condizionato al puntuale adempimento degli obblighi previsti dal Decreto del Commissario ad Acta n. 585/2015, al presidio sanitario denominato San Carlo di Nancy, gestito dalla società Luigi Maria Monti S.r.l., sede di Via Aurelia, 275 – Roma, per le seguenti attività:

Attività accreditate

Ospedale che eroga prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno per acuzie, tipologia medico-chirurgica per n. 148 posti letto, di cui n. 134 p.l. ordinari, n. 14 p.l. di Day Surgery, così ripartiti:

TIPOLOGIA: CHIRURGICA

CAPACITA' RICETTIVA COMPLESSIVA: n. 118 posti letto, di cui n. 104 p.l. ORD. + n. 14 p.l. DS, articolati come segue:

Raggruppamento Chirurgico:

- unità funzionale di degenza di Otorinolaringoiatria: n. 10 p.l. ORD.
- unità funzionale di degenza di Ginecologia: n. 15 p.l. ORD.
- unità funzionale di degenza di Ortopedia e traumatologia: n. 30 p.l. ORD.
- unità funzionale di degenza di Chirurgia Generale: n. 28 p.l. ORD.
- unità funzionale di degenza di Urologia: n. 20 p.l. ORD.
- unità funzionale di degenza di Oculistica: n. 1 p.l. ORD.

DAY SURGERY MULTISPECIALISTICO: n. 14 p.l.

TIPOLOGIA: MEDICA

CAPACITA' RICETTIVA COMPLESSIVA: n. 30 posti letto, articolati come segue:

Raggruppamento Medico:

- unità funzionale di degenza di Medicina Generale: n. 30 p.l. ORD.

PRONTO SOCCORSO

SERVIZI CONNESSI ALL'ATTIVITA' CHIRURGICA

Blocco Operatorio
Ambulatorio chirurgico
Servizio di anestesia e rianimazione

SERVIZI GENERALI E LOCALI

frigoemoteca (convenzione con il SIMT dell'ospedale S. Spirito)

SERVIZI DELLA STRUTTURA SANITARIA (ANCHE APERTI A PAZIENTI ESTERNI):

- radiologia diagnostica, con sezione TAC, ecografia, RMN – ARTOSCAN (non accreditata)
- laboratorio analisi generale di base
- laboratorio di cito-istologia

AMBULATORI PER VISITE SPECIALISTICHE:

- laboratorio analisi
- cardiologia
- chirurgia generale (A.P.A.)
- oculistica (A.P.A.)
- ortopedia e traumatologia (A.P.A.)
- ginecologia
- otorinolaringoiatria
- gastroenterologia – chirurgia ed endoscopia digestiva
- diagnostica per immagini – radiologia diagnostica

3) sono escluse dal presente provvedimento le zone/attività della struttura compartimentate, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 4, allegato "1", del DCA n. 359/2014 come indicate nelle planimetrie agli atti degli uffici.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento sono quelle accertate in sede di verifica da parte della ASL RM1 e indicate nell'attestato di conformità trasmesso dal Commissario Straordinario con nota prot. n. 8177 dell'1.2.2016 e prot. n. 46079 del 3.5.2016.

L'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale di cui al presente provvedimento sono condizionati al puntuale adempimento degli obblighi previsti dal Decreto del Commissario ad Acta n. 585/2015.

Si richiama l'obbligo della struttura:

- di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni che disciplinano la materia e, in particolare, a quelli disposti dalla L.R. n. 4/2003 e dai relativi provvedimenti regolamentari e amministrativi di attuazione che richiedono la preventiva autorizzazione regionale;
- al rispetto delle prescrizioni e della tempistica prevista dal DCA n. 585/2015 relativa alla scadenza dei termini per l'ottenimento dei provvedimenti definitivi di altre Autorità, di cui ai punti 1) e 3) del predetto decreto, allo scopo di evitare l'applicazione della condizione risolutiva di decadenza, nonché alla produzione alla Regione Lazio e alla Azienda sanitaria competente entro trenta giorni dall'ottenimento, di copia della seguente documentazione:
 - le ricevute delle SCIA attestanti le varie fasi dell'adeguamento effettuato previsto dalla scansione temporale di cui al D.M. 19 marzo 2015;
 - il Certificato Prevenzione Incendi (C.P.I.), ove rilasciato;
 - il Certificato di Agibilità o il certificato di agibilità aggiornato, ove rilasciato.
 - ogni altro documento necessario o comunque idoneo a riprova (autorizzazione allo scarico).

Si richiama l'obbligo dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio:

- di vigilare sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento, secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni;
- di vigilare affinché le strutture producano entro i termini previsti dal DCA n. 585/2015 copia della documentazione menzionata al punto che precede.

La documentazione/certificazione di cui ai punti che precedono dovrà essere prodotta come formulata nella sua denominazione. Documentazione/certificazione diversa da quella sopra indicata dovrà essere attestata dalla stessa amministrazione titolare a rilasciarla ed avere uguale valenza.

Il Direttore Sanitario dell'Ospedale San Carlo di Nancy è il Dott. Massaria Giuseppe, nato a Gerocarne (VV) il 29.11.1966, laureato in medicina e chirurgia, specializzato in Igiene e medicina preventiva, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Vibo Valenzia con il numero d'ordine 1000.

Il rappresentante legale della società Luigi Maria Monti S.r.l., che gestisce l'Ospedale San Carlo di Nancy, sede di via Aurelia, 275 – Roma, è il Dott. Sergio Felici, nato a Roma il 12.9.1944.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al legale rappresentante della struttura, all'ASL RM1 ed al Comune di Roma.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

